

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 06/07/2021 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr. Giovanni Nannini (Presidente)

Dr.ssa Anna Maria Trippa (Componente)

Dr. Francesco Cafarchia (Componente)

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 0000239

del 30/06/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2021

con nota prot. n. 65990 del 01/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 66.116,68 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 16.827,08, pari al -20,29 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 561.314.255,86	€ 544.775.710,43	€ -16.538.545,43
Attivo circolante	€ 269.491.873,75	€ 448.738.342,32	€ 179.246.468,57
Ratei e risconti	€ 111.177,09	€ 8.803,08	€ -102.374,01
Totale attivo	€ 830.917.306,70	€ 993.522.855,83	€ 162.605.549,13
Patrimonio netto	€ 270.653.459,81	€ 275.371.836,80	€ 4.718.376,99
Fondi	€ 138.643.714,25	€ 154.880.333,14	€ 16.236.618,89
T.F.R.	€ 18.863.272,12	€ 18.000.033,97	€ -863.238,15
Debiti	€ 402.294.701,84	€ 545.235.249,04	€ 142.940.547,20
Ratei e risconti	€ 462.158,68	€ 35.402,88	€ -426.755,80
Totale passivo	€ 830.917.306,70	€ 993.522.855,83	€ 162.605.549,13
Conti d'ordine	€ 33.704.361,10	€ 43.372.973,49	€ 9.668.612,39

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 1.880.073.949,37	€ 1.973.875.638,38	€ 93.801.689,01
Costo della produzione	€ 1.868.134.388,87	€ 1.946.364.944,69	€ 78.230.555,82
Differenza	€ 11.939.560,50	€ 27.510.693,69	€ 15.571.133,19
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -465.629,87	€ -565.338,34	€ -99.708,47
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 20.323.977,32	€ 6.540.655,88	€ -13.783.321,44
Risultato prima delle imposte +/-	€ 31.797.907,95	€ 33.486.011,23	€ 1.688.103,28
Imposte dell'esercizio	€ 31.714.964,19	€ 33.419.894,55	€ 1.704.930,36
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 82.943,76	€ 66.116,68	€ -16.827,08

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 1.886.060.070,09	€ 1.973.875.638,38	€ 87.815.568,29
Costo della produzione	€ 1.893.522.866,05	€ 1.946.364.944,69	€ 52.842.078,64
Differenza	€ -7.462.795,96	€ 27.510.693,69	€ 34.973.489,65
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -755.000,00	€ -565.338,34	€ 189.661,66
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 5.524.022,23	€ 6.540.655,88	€ 1.016.633,65
Risultato prima delle imposte +/-	€ -2.693.773,73	€ 33.486.011,23	€ 36.179.784,96
Imposte dell'esercizio	€ 33.060.730,81	€ 33.419.894,55	€ 359.163,74
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -35.754.504,54	€ 66.116,68	€ 35.820.621,22

Patrimonio netto	€ 275.371.836,80
Fondo di dotazione	€ 1.166.077,60
Finanziamenti per investimenti	€ 261.405.744,06
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 10.177.134,03
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 4.674.255,86
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.117.491,43
Utile (perdita) d'esercizio	€ 66.116,68

L'utile di € 66.116,68

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Preliminarmente si precisa che i dati esposti nel prospetto di Conto Economico della presente relazione, con riferimento all'anno 2019, sono quelli risultanti dalla Delibera di rettifica del Bilancio 2019 n°50 del 12/02/2021 "Rettifica per mero errore materiale dello schema di conto economico redatto ai sensi del Dlgs 118/2011 - Bilancio di esercizio 2019 approvato con Delibera n° 160/2020".

Si rileva altresì che il bilancio al 31/12/2020 oggetto della presente relazione, riporta nel prospetto di conto economico, con riferimento all'anno 2019, i dati precedenti alla suddetta delibera di rettifica.

Il Collegio ha chiesto pertanto alla Direzione dell'AUSL di procedere alla correzione con un'ulteriore Delibera di rettifica che è stata prontamente adottata in data 02/07/2021 con n° 241 e trasmessa al Collegio in data 06/07/2021 con nota prot. 67533.

Si precisa che le correzioni hanno ad oggetto un errore materiale che non altera in alcun modo il risultato economico del Bilancio 2019, trattandosi di un mero giroconto contabile tra poste iscritte nei costi della produzione e quelle iscritte negli oneri straordinari.

Gli scostamenti rispetto al Bilancio di Previsione 2020 ed al Bilancio Consuntivo 2019, sono conseguenti alle modifiche organizzative e sanitarie che hanno interessato il Sistema Sanitario Regionale a seguito dell'emergenza da COVID-19 e che hanno modificato in maniera rilevante sia la struttura dei costi sia quella dei ricavi come dettagliato nella Relazione del Direttore Generale al capitolo 5.2.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nell'esercizio 2020 non ci sono state spese capitalizzate per costi di impianto e ampliamento e per costi di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate:

fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%.

Per i cespiti acquistati nell'anno è stata applicata l'aliquota di ammortamento dimezzata.

A seguito di specifiche indicazioni regionali, si è proceduto all'ammortamento integrale nel caso di acquisto di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti/funzioni di competenza dell'esercizio e di utilizzo degli stessi contributi.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Trattasi di titoli a carattere partecipativo in aziende per le quali non è desumibile il valore di mercato.

Nello specifico:

a) partecipazioni in altre imprese, Lepida Spa, euro 3.415.242 e Consorzio Med3, euro 5.833, di cui euro 833, acquisite nel corso dell'esercizio.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e il valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Al termine dell'esercizio sono state ridefinite le consistenze dei fondi svalutazione crediti conformemente a quanto previsto nell'apposita procedura interaziendale P-INT 17 adottata il 30/08/2017; in via generale è stato analizzato il rischio di inesigibilità legato all'anzianità del credito e alla natura del debitore, applicando le % minime di svalutazione esposte nella tabella che segue, che trovano corretta collocazione nel fondo svalutazione crediti:

Privati

OLTRE 60 MESI 100 %
DA 48 A 60 MESI 80 %
DA 36 A 48 MESI 50 %
DA 24 A 36 MESI 30 %
DA 12 A 24 MESI 10 %

Pubblici

OLTRE 60 MESI 80 %
DA 48 A 60 MESI 60 %
DA 36 A 48 MESI 40 %
DA 24 A 36 MESI 20 %
DA 12 A 24 MESI 0 %

CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE

Crediti v/Stato per spesa corrente – altro: anno 2020 euro 1.567.461;

CREDITI V/STATO – INVESTIMENTI

Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti: anno 2020 euro 11.900.833;

CREDITI V/STATO – RICERCA

Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute: anno 2018 – euro 1.454.596;
Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute: anno 2016 e precedenti euro 77.008; anno 2018 euro 604.375; anno 2019 euro 494.000;
Crediti verso Prefettura: anno 2016 e precedenti euro 33.336; anno 2017 euro 53; anno 2018 euro 171; anno 2020 euro 79;

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario ordinario corrente: anno 2016 e precedenti euro 656.306; anno 2017 euro

440.750; anno 2018 euro 257.119; anno 2019 euro 4.748.724; anno 2020 euro 16.738.058;
Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR: anno 2016 e precedenti euro 656.306; anno 2017 euro 440.750; anno 2018 euro 257.119;
anno 2019 euro 519.286; anno 2020 - 14.793.561;
Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale: anno 2019 euro 4.229.438; anno 2020 euro 1.944.497;
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA: anno 2016 e precedenti euro 109.711; anno 2017
euro 134.316; anno 2018 euro 98.435; anno 2019 euro 905.108; anno 2020 euro 3.673.760;
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA: anno 2016 e precedenti euro 433.035;
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente – altro: anno 2018 euro 236.141; anno 2019 euro 820.228; anno 2020 euro
16.585.349;
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - STP (ex D.Lgs. 286/98): anno 2018 euro 136.727; anno 2020 euro 605.334;
Crediti v/Regione o PA per ricerca: anno 2016 e precedenti euro 28.000; anno 2018 euro 126.000; anno 2020 euro 65.000;
Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva internazionale: anno 2018 euro 1.460.164; anno 2019 euro 3.683.509; anno 2020 euro
2.425.731;

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti: anno 2016 e precedenti euro 2.541.571; anno 2018 euro 2.500.000;
anno 2019 euro 3.657.600; anno 2020 euro 3.288.707;

CREDITI V/COMUNI

Crediti verso Comuni: anno 2016 e precedenti euro 479.899; anno 2017 euro 172.954; anno 2019 euro 363.929; anno 2020 euro
549.971;
Crediti v/Comuni gestione sociale: anno 2016 e precedenti euro 3.583.908; anno 2017 euro 1.331.184; anno 2018 euro 4.312.631;
anno 2019 euro 1.155.505;

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2016 e precedenti euro 900.000; anno
2017 euro 5.134.022;
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione – altre prestazioni: anno 2016 e precedenti euro 228.982; anno 2017 euro
4.701; anno 2018 euro 104.518; anno 2019 euro 459.256; anno 2020 euro 27.172.933;

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE: anno 2016 e precedenti euro 1.888.764; anno 2017 euro 15.762;
anno 2018 euro 286.414; anno 2019 euro 1.306.113; anno 2020 euro 640.708

CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Crediti v/enti regionali: anno 2017 euro 64.575; anno 2020 euro 290;
Crediti verso ARPA anno 2017 euro 64.575; anno 2020 euro 290;

CREDITI V/ERARIO

Altri crediti verso l'Erario: anno 2020 - 63.130

CREDITI V/ALTRI

Crediti v/clienti privati: anno 2016 e precedenti euro 3.564.594; anno 2017 euro 399.257; anno 2018 euro 530.765; anno 2019
euro 864.808; anno 2020 euro 8.062.233;
Crediti v/altri soggetti pubblici: anno 2016 e precedenti euro 2.752.524; anno 2017 euro 8.572; anno 2018 euro 153.860; anno
2019 euro 483.981; anno 2020 euro 44.863.839;
Altri crediti diversi: anno 2016 e precedenti euro 379.647; anno 2017 euro 2.622; anno 2018 euro 6.871; anno 2019 euro
1.398.177; anno 2020 euro 321.648;
Altri Crediti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie anno 2020 euro 31.185.357;
Note di credito da emettere (privati accreditati e convenzionati) anno 2020 euro 45.948;

Tale criterio, per le tipologie di credito per le quali il rischio di inesigibilità è già noto alla chiusura di esercizio, è stato corretto applicando un coefficiente di rischio di inesigibilità specifico.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti verso Aziende sanitarie della Regione.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAL:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha valutato i criteri utilizzati nella seduta del 17/06/2021.

FONDI PER RISCHI:

- Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti relativi a cause civili promosse da terzi nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore dell'U.O. Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 55808 del 01/06/2021, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare dei contenziosi in essere al 31.12.2020, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo è pari ad euro 7.589.406,71. È stato pertanto registrato un accantonamento per euro 671,00
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti promosse da personale dipendente nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali, con nota protocollo nr. 55808 del 01/06/2021, ha trasmesso report riepilogativo riportante l'ammontare di detti contenziosi in essere al 31.12.2020, il cui rischio di soccombenza è stimato come "probabile". Tale importo comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. La stima del fondo al 31/12/2020 è pari a euro 4.821.991,94; pertanto vista la consistenza del suddetto fondo, è stato registrato un accantonamento per l'esercizio 2020 per complessivi euro 65.146,57.
- Fondo rischi per franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Azienda e riguarda sinistri sorti entro il 31 maggio 2016; successivamente a tale data l'Azienda ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. Il Direttore dell'UO Affari Generali e Legali, con nota nr. 55808 del 01/06/2021, ha confermato la quantificazione sullo stato dei sinistri ancora aperti, pari all'importo del fondo al 31.12.2020 pari ad euro 22.953.439,00.
- Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): l'accantonamento dell'esercizio, pari ad euro 6.698.739,17 adegua il fondo all'importo stimato dei sinistri e/o dei contenziosi derivanti da RCT coperti mediante adesione al programma regionale di gestione diretta dei sinistri (dal 01 maggio 2016). È stato effettuato sulla base della comunicazione protocollo nr. 55808 del 01/06/2021 Direttore dell'UO Affari Generali e Legali che ha rideterminato il fondo per un valore pari ad euro 20.089.313,80. Si riferisce ai sinistri il cui indennizzo è a carico dell'Azienda, nel limite della franchigia di euro 250.000 per sinistro: la quantificazione è stata effettuata secondo i criteri stabiliti nella procedura interaziendale. Per i sinistri oggetto di causa civile, la

stima comprende anche interessi, rivalutazione e spese di parte da riconoscere in caso di soccombenza.

• Altri fondi rischi: con deliberazione n. 32 del 29/01/2021 è stata recepita la DGR n. 1887/2020 "Approvazione dei progetti presentati a valere sulla manifestazione di interesse per interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'ambito del POR FESR Emilia Romagna 2014-2020 approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1712/2020 e dello schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti beneficiari" con la quale, tra l'altro, è stato approvato ed ammesso a finanziamento, per complessivi euro 32.245.076, il progetto presentato dall'Azienda Usl di Bologna. Tenuto conto della complessità della documentazione da presentare all'Autorità di Gestione in fase di rendicontazione e precisando che ad oggi non si ha ancora certezza di parere favorevole circa l'ammissibilità di alcune ulteriori voci di spesa, la Direzione Amministrativa con nota protocollo 55170 del 31/05/2021 ha disposto un accantonamento pari ad euro 2.058.881

• Fondo interessi moratori: il fondo deve essere costituito in presenza di ritardi nei pagamenti ai fornitori qualora sia prevedibile una richiesta di interessi moratori. La procedura PAC P-INT31 prevede che la valutazione del fondo sia effettuata tenendo conto del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo dell'ultimo quinquennio e di quelli effettivamente pagati nello stesso periodo, nonché della probabilità di pagamento degli stessi, differenziata per anno di origine del debito saldato. Nel corso del 2020 questa azienda ha ricevuto atti di citazione da parte di un cessionario, pertanto si è ritenuto opportuno accantonare una somma di 100.000 euro a copertura delle somme pretese e non ancora addebitate. La consistenza del fondo al 31/12/2020 è pari ad euro 617.997.

FONDI PER ONERI E SPESE:

• Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle singole controversie instauratesi che risultano ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede di dover sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato dall'Azienda per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come determinato all'atto del conferimento dell'incarico e sulla base del preventivo di spesa richiesto al legale stesso. L'importo comunicato dal Direttore del Servizio legale ed assicurativo, con nota protocollo nr. 55808 del 01/06/2021, comprende esclusivamente gli importi relativi a cause affidate e legali esterni. La stima del fondo al 31/12/2020 ammonta a euro 838.747,32, pertanto è stato effettuato un accantonamento pari a euro 18.022.

• Fondi rinnovi contrattuali personale dipendente: i fondi sono costituiti nelle more della firma del rinnovo dei contratti di lavoro per il personale dipendente. L'accantonamento complessivo, pari ad euro 1.341.824, è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota protocollo 312100 del 02/04/2021 e comprende tutte le voci accessorie legate alla corresponsione delle somme previste al personale dipendente, quali oneri ed irap. L'importo dell'accantonamento è così suddiviso:

Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza medica € 1.184.452
Accantonamento rinnovi contrattuali pers. dirigenza non medica € 157.372
€ 1.341.824

L'accantonamento è stato comunicato dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo 39788 del 19/04/2021. La consistenza dei fondi al 31.12.2020 ammonta è così composta:

Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza medica € 2.732.202,00
Fondo rinnovi contrattuali personale dirigenza non medica € 157.372
Fondo rinnovi contrattuali personale comparto € 641.994
€ 3.531.568

• Fondo rinnovi contrattuali medici convenzionati: tali quote vengono accantonate in coerenza con le disposizioni normative nazionali in materia e con le indicazioni regionali. In particolare, dal 2010 si è proceduto ad accantonare la quota a titolo di indennità di vacanza contrattuale anche per il personale convenzionato. La quota per il 2020, comunicata con protocollo n° 58406 del 09/06/2021 dall'UO. Amministrazione Dipartimento Cure Primarie è data dalla somma dei valori calcolati con i seguenti criteri:

La quota complessiva accantonata ammonta a euro 2.295.076,66 relativa al triennio 2019 2021. Le somme relative al triennio 2016 2018 accantonate a fondo in sede di previsione sono state trasferite a costo a seguito dell'applicazione dell'ACN 31.03.2020 per la specialistica ambulatoriale e le professionalità assimilate e dell'art. 38 del DL n. 23 del 08/04/2020.

La quota di euro 2.295.076,66 relativa al triennio 2019 2021 risulta così suddivisa:

- euro 2.041.541,63 MMG PLS CA ET MED. SERV.
- euro 253.535,02 SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Si riporta di seguito la tabella di dettaglio dei valori di cui sopra:

DESCRIZIONE TRIENNIO

2019 2021

Medicina Generale € 1.532.377,44

Pediatria di Libera Scelta € 328.389,42

Continuità Assistenziale € 130.386,82

Emergenza Territoriale € 18.495,85

Medicina dei Servizi € 31.892,11

TOTALE 1 € 2.041.541,63

Specialistica Ambulatoriale € 253.535,02

TOTALE GENERALE € 2.295.076,66

Il criterio di accantonamento per il triennio 2019 2021 è il seguente:

- 0,75% su consuntivo 2010
- 1,3% sulla somma consuntivo 2015 + importo 0,75% su consuntivo 2010
- 1,3% su 3,48% della somma consuntivo 2015 + importo 0,75% su consuntivo 2010

• Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti, valutati dal Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP), stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2020. L'accantonamento per l'esercizio 2020 è pari ad euro 60.000,00 ed è stato comunicato da suddetta UO mediante nota protocollo 39788 del 19/04/2021.

• Fondo incentivazioni convenzionati: Per le categorie di professionisti convenzionati vengono accantonati al fondo incentivi, al termine dell'esercizio, i valori di competenza dell'esercizio relativamente alle quote incentivanti derivanti dall'applicazione degli accordi integrativi aziendali che saranno erogate per cassa nel corso dell'esercizio successivo mentre le quote di competenza dell'esercizio derivanti dall'applicazione degli accordi nazionali e/o regionali vengono iscritte a debito.

In particolare, tali quote possono derivare dal raggiungimento di obiettivi definiti a livello aziendale così come da attività specifiche previste dagli accordi nazionali e/o regionali (vedi ad esempio campagna vaccinale MMG) e da accordi aziendali (progettualità e prestazioni specifiche). Per la quasi totalità delle quote accantonate al fondo incentivi è necessario un processo di stima trattandosi di quote per le quali l'ammontare e, talvolta, la data di sopravvenienza sono indeterminati al momento della chiusura dell'esercizio.

La stima avviene analiticamente per ciascuna voce di costo considerata applicando il criterio di definizione dell'ammontare ritenuto più probabile (esempio valore storico di riferimento, parametri economici di riferimento previsti dagli accordi aziendali, "scenari" ipotizzati di raggiungimento degli obiettivi).

Per l'anno 2020 il valore delle quote accantonate al fondo incentivi ammonta a complessivi euro 3.007.415,05 (competenze + ENPAM a carico Azienda) ed euro 32.194,58 (IRAP a carico Azienda) imputati ai conti di seguito specificati e suddivisi come specificato in tabella:

DESCRIZIONE IMPORTO

(competenze + ENPAM) IMPORTO (IRAP)

Medicina Generale € 2.490.946,11 //

Pediatria di Libera Scelta € 72.187,50 //

Continuità Assistenziale € 33.664,38 € 2.592,50

Emergenza Sanitaria Territoriale € 9.094,90 € 1.201,05

Specialistica Ambulatoriale e Prof. assimilate € 222.413,10 € 16.556,35

Medicina dei Servizi € 14.778,01 € 249,81

Medicina dei Servizi (ATP) // //

TOTALE QUOTE ACCANTONATE € 2.843.084,00 € 20.599,71

Si aggiungono le seguenti quote accantonate per oneri correlati all'emergenza sanitaria imputati a CDC COVID:

DESCRIZIONE IMPORTO (competenze + ENPAM) IMPORTO (IRAP)

Specialistica Ambulatoriale e Prof. assimilate € 164.331,05 € 11.594,87

Il totale delle quote accantonate al fondo INCENTIVI e delle relative quote IRAP ammonta alle cifre di seguito indicate:

DESCRIZIONE IMPORTO

(competenze + ENPAM) IMPORTO (IRAP)

TOTALE FONDO INCENTIVI E IRAP SU FONDO € 3.007.415,05 € 32.194,58

• Fondo oneri decreto Balduzzi (L 189/2012): l'accantonamento 2020, pari ad euro 363.857, è stato determinato, dall'UO Libera

professione, sulla base delle disposizioni di cui alla L. 120/2007, così come modificata dalla L. 189/2012 comma 4 lettera c) (c.d. "Legge Balduzzi"), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa. L'importo da accantonare è stato comunicato da suddetta U.O. con nota protocollo nr. 47869 del 11/05/2021.

• Fondo manutenzioni cicliche: il fondo è finalizzato al ripristino ordinario della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, tiene conto delle manutenzioni già pianificate da eseguirsi ad intervalli periodici, le quali non possono essere sostituite da più frequenti, ma comunque sporadici interventi di manutenzione ovvero sostituite dagli annuali interventi di manutenzione ordinaria i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio. L'importo previsto quale accantonamento 2020, comunicato dal Direttore del Dipartimento Tecnico con nota protocollo 62802 del 22/06/21, è pari ad euro 12.150.500. L'elenco dettagliato degli interventi prioritari autorizzati dalla Direzione Generale, che si allega alla presente relazione, e comunicati con il medesimo protocollo suindicato, tiene conto della necessità di riqualificare gli spazi liberati dall'attivazione di nuove strutture o da altri trasferimenti e deriva dalla quantificazione economica degli interventi ciclici prioritari da realizzare.

• Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è destinato, secondo quanto previsto da normative nazionali, tra cui il D.M. 17 dicembre 2004, o da regolamentazioni aziendali:

- al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Azienda;
- al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale;
- a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale compresa l'attività di formazione.

L'accantonamento, pari ad euro 858.587,00, è composto dagli utili derivanti dalle attività di comitato etico e sperimentazioni cliniche, a cui è stato aggiunto il finanziamento di specifici progetti di miglioramento, autorizzati preventivamente da parte della Direzione Amministrativa.

FONDO PER IL SOSTEGNO DELLA RICERCA ED IL MIGLIORAMENTO CONTINUO € 858.587

PROGETTI DI RICERCA

- Neuropsichiatria età pediatrica (€ 19.178,05)
- Progetti IRCCS (€ 20.000,00) € 39.178

COMITATO ETICO AVEC € 819.409

• Fondo per incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016: il fondo è costituito ai sensi di detto decreto che prevede che le aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

L'accantonamento, pari ad euro 394.189,14, è stato comunicato dal Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan (SAM) con nota protocollo nr. 35627 del 08/04/2021 e dal Direttore del Dipartimento Tecnico con nota protocollo nr. 53578 del 26/05/2021. La consistenza finale del fondo, di nuova costituzione, è pari ad euro 1.121.637,14.

• Fondo premio di operosità medici SUMAI: Il premio di operosità viene erogato a favore dei medici specialisti ambulatoriali interni e delle professionalità assimilate (biologi, psicologi) e medici della medicina dei servizi. Il fondo determinato sulla base delle indicazioni fornite a suo tempo dal Servizio Economico Finanziario viene rivalutato, al termine di ciascun esercizio, per la quota parte relativa all'esercizio di riferimento sulla base delle ore di incarico per ciascun professionista aggiornate al 31/12 di ogni anno, a seguito delle modifiche orarie intervenute nel corso dell'anno. La quota di rivalutazione annuale in oggetto tiene ugualmente conto delle rivalutazioni e degli adeguamenti stabiliti in sede di rinnovo convenzionale.

In particolare, a seguito dell'entrata in vigore dell'ACN 31.03.2020 per la specialistica ambulatoriale e le professionalità assimilate è stato rivalutato l'intero fondo accantonato al 31.12.2020.

In conformità ai contenuti della Linea Guida Regionale Fondi Rischi ed Oneri e trattamento di fine rapporto e della procedura PAC Gestione del fondo premio di operosità specialisti convenzionati interni (procedura interaziendale P-INT 24) alle quali si rimanda, è stata determinata la quota a Fondo per il 2020 nonché le quote iscritte in fatture da emettere verso altre Aziende relative a medici e professionisti per i quali è prevista l'attivazione dei rapporti di credito.

Non si rilevano per il 2020 rapporti di debito verso altre Aziende e, conseguentemente, quote da iscrivere in fatture da ricevere.

Quota a Fondo 2020 TOTALE* € 1.133.652,70

* quota comprensiva della rivalutazione dell'intero fondo al 31.12.2019 più quota di competenza 2020 più euro 20.236,31 imputata al FP 175110010101 nel corso del 2020

• Fondo contributi personale in quiescenza: comprende il riconoscimento dei benefici economici da corrispondere all'ente previdenziale per l'applicazione dei rinnovi contrattuali a favore del personale cessato in periodo di vacanza contrattuale. La comunicazione del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale (SUMAEP) con nota protocollo n°

39788 del 19/04/2021. non prevede ulteriori accantonamenti, pertanto la consistenza del fondo al 31.12.2020 ammonta ad euro 5.893.987,69. Il fondo è stato riclassificato alla voce PCA020 "Fondo per trattamento di quiescenza e simili" ed è esposto da quest'anno non più nella tabella 36, ma nella tabella 41 di nota integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(*Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione*)

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti suddivisi per anno di formazione

MUTUI PASSIVI - 2016 e precedenti - 54.229.826

DEBITI V/STATO

Altri debiti v/Stato anno 2020 euro 318.153;

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA

Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale anno 2020 euro 1.968.480;
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva internazionale anno 2018 euro 2.403.674; anno 2019 euro 2.739.999; anno 2020 euro 2.425.731;

DEBITI V/COMUNI: anno 2016 e precedenti euro 377.835; anno 2018 euro 253.277; anno 2019 euro 807.297 anno 2020 euro 4.974.852;

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE

Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: anno 2016 e precedenti euro 1.972.317; anno 2017 euro 9.222.202; anno 2018 euro 1.070.776; anno 2019 euro 3.546.881; anno 2020 euro 29.410.357;
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: anno 2016 e precedenti euro 391.871; anno 2017 euro 302.228; anno 2018 euro 1.130.535; anno 2019 euro 2.564.228; anno 2020 euro 19.045.379;
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione: anno 2016 e precedenti euro 25.934; anno 2017 euro 3.210; anno 2018 euro 884; anno 2019 euro 1.199; anno 2020 euro 593.636;

DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI

Debiti v/enti regionali anno 2019 euro 103.322; anno 2020 euro 55.398;

DEBITI V/FORNITORI

Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: anno 2016 e precedenti euro 87.480; anno 2017 euro 397.244; anno 2018 euro 3.032.028; anno 2019 euro 5.630.705; anno 2020 euro 102.411.646;
Note di credito da ricevere (privati accreditati e convenzionati): anno 2020 euro -14.293.657;
Debiti verso altri fornitori: anno 2016 e precedenti euro 649.102; anno 2017 euro 150.276; anno 2018 euro 926.843; anno 2019 euro 3.795.821; anno 2020 euro 152.973.617;
Debiti verso altri fornitori: anno 2016 e precedenti euro 649.102; anno 2017 euro 150.276; anno 2018 euro 926.843; anno 2019 euro 3.795.821; anno 2020 euro 153.223.821;
note di credito da ricevere (altri fornitori) anno 2020 euro -.250.204;

DEBITI TRIBUTARI: anno 2020 - 27.734.773

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE: anno 2020 euro 28.748.747;

DEBITI V/ALTRI

Debiti v/dipendenti: anno 2016 e precedenti euro 669.645; anno 2017 euro 374.331; anno 2018 euro 521.873; anno 2019 euro 1.138.757; anno 2020 euro 52.269.703;
Altri debiti diversi: anno 2016 e precedenti; euro 200.619; anno 2017 euro 39.844; anno 2018 euro 244.403; anno 2019 euro 1.394.672; anno 2020 euro 17.604.282;
Acconti da clienti anno 2020 euro 73.266;
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche diverse: anno 2016 e precedenti euro 138.107; anno 2017 euro 27.361; anno 2018 euro 2.479; anno 2019 euro 918.680; anno 2020 euro 5.523.867;
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche per FRNA anno 2020 euro 8.087.158;
Debiti per depositi cauzionali: anno 2016 e precedenti euro 59.354; anno 2017 euro 12.425; anno 2018 euro 61.798; anno 2019; anno 23.168; anno 2020 euro 14.598;
Debiti verso altri soggetti: anno 2016 e precedenti euro 3.158; anno 2017 euro 58; anno 2018 euro 180.126; anno 2019 euro 452.824; anno 2020 euro 3.717.337;

Debiti verso Organi istituzionali anno 2020 euro 23.688;
Debiti verso soggetti assimilati lavoro dipendente: anno 2020 euro 164.368;

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'Azienda ha comunicato l'assenza di posizioni debitorie aperte ai fini della ricognizione dei debiti ai sensi del D.L. n° 35 del 2013.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 9.518.310,95
Beni in comodato	€ 29.467.222,29
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	€ 602.270,12
Garanzie ricevute	€ 3.785.170,13
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Nessun rilievo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I.R.A.P. calcolata con il metodo retributivo e I.R.E.S. inerente alla sfera istituzionale la cui base imponibile è costituita dai redditi fondiari, con applicazione dell'aliquota intera, senza la riduzione prevista all'art. 6 DPR 601/73, come indicato nella circolare n. 78/E del 03/10/2002 dell'Agenzia delle Entrate.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 32.615.504,55
I.R.E.S.	€ 804.390,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 357.420.720,12
Dirigenza	€ 160.089.300,41
Comparto	€ 197.331.419,71
Personale ruolo professionale	€ 2.842.726,30
Dirigenza	€ 2.842.726,30
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 50.356.623,64
Dirigenza	€ 1.105.212,42
Comparto	€ 49.251.411,22
Personale ruolo amministrativo	€ 33.502.751,91
Dirigenza	€ 3.109.121,49
Comparto	€ 30.393.630,42
Totale generale	€ 444.122.821,97

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In seguito alle indicazioni regionali nell'ambito del PAC il Fondo rischi per ferie maturate e non godute è stato chiuso. A fine esercizio non sono stati contabilizzati debiti per ferie non godute. Qualora dovesse verificarsi il caso di corresponsione (ipotesi da ritenersi comunque eccezionale), l'Azienda provvederà a rilevare in corso d'anno una sopravvenienza passiva, nel caso in cui l'operazione si riferisca a esercizi precedenti.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio alla data del 31.12.2020 ammonta a n. 9248 unità con un incremento, al netto di dimissioni e pensionamenti, di 520 unità rispetto al 31/12/2019 dovuti in prevalenza all'emergenza sanitaria da Covid-19. Si fa presente che la dotazione organica dell' Azienda è definita sulla base del Piano Triennale dei fabbisogni approvato dalla Regione Emilia Romagna.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Non si è fatto ricorso a consulenze o esternalizzazione del servizio a seguito di carenza di personale.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non vi è stata ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell' Amministrazione. Le ferie non godute sono state monetizzate in casi specifici in deroga a quanto previsto dall'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012, alla luce del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed in conformità al parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso con nota prot. n. 94806 del 09/11/2012, con riferimento al personale deceduto (eredi) ed al personale nei confronti del quale si è operata la risoluzione del rapporto di lavoro

per inabilità assoluta e permanente a proficuo lavoro, e cessato dopo lunga assenza per grave patologia.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non vi sono stati casi di ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nell'anno 2020 sono state liquidate competenze per lavoro straordinario nei limiti previsti dal CCNL vigente e nell'ambito delle complessive risorse dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

In sede di consuntivo, sono stati effettuati specifici accantonamenti per gli oneri contrattuali relativi a tutte le aree contrattuali relativamente alla tornata contrattuale 2019 - 2021; tali accantonamenti sono stati quantificati sulla base delle indicazioni fornite dalla regione Emilia Romagna che hanno previsto accantonamenti nella misura pari all'1,3 % del monte salari 2018, al netto di quanto già corrisposto durante l'esercizio a titolo di vacanza contrattuale ed elemento perequativo.

- Altre problematiche:

Niente da rilevare.

Mobilità passiva

Importo	€ 370.746.316,05
---------	------------------

Rispetto al valore complessivo della mobilità passiva (370,746 milioni di euro) si evidenzia che 320,632 milioni di euro rappresentano il valore della mobilità passiva derivante da accordi di fornitura provinciali, che prevedono una specifica committenza da parte dell'Azienda verso le altre Aziende della Provincia anche in relazione al supporto che l'Azienda Ospedaliera di Bologna ha garantito nella gestione dell'emergenza COVID -19 in ambito metropolitano.

La riduzione che si rileva in tale voce di costo rispetto al 2019, pari a 11,037 milioni di euro -2,9% in meno (di cui 3,6 milioni di euro per mobilità extra regionale), è da attribuirsi prevalentemente alla riduzione dell'attività ordinaria in conseguenza alla pandemia sanitaria.

Il blocco delle attività ospedaliere e ambulatoriali programmate nella prima fase della pandemia e la ripresa successiva per il recupero delle liste di attesa ha comportato una riduzione della mobilità attiva (voce AA0330) di - 4,506 milioni di euro, -4,93% vs 2019, dato inferiore rispetto a quanto stimato in sede di previsione (-6,156 milioni, -6,73% vs 2019).

Tale riduzione si concentra prevalentemente sulla Mobilità attiva extraregione che cala di - 4,006 milioni di euro, rispetto all'anno precedente mentre la riduzione sulla voce AA0340 Ricavi per prestazioni erogate ad altre Aziende sanitarie pubbliche della Regione, stimata in sede di preventivo, pari a -4,81% vs il 2019, si riduce a -0,82% (-516 mila euro), comportando un miglioramento rispetto al dato di preventivo di 2,518 milioni di euro.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 101.516.875,67 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 23.354.420,57
---------	-----------------

I costi per convenzioni esterne, relativi alle voci ministeriali BA0610, BA0620, BA0630 risultano in decremento rispetto al 2019 per complessivi euro 2,53 milioni, a causa della riduzione di attività dovuta all'emergenza Covid-19. Per le stesse motivazioni si rileva un decremento di euro 2,8 milioni rispetto al preventivo 2020.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 885.297.734,17
---------	------------------

Si precisa che l'importo sopra riportato corrisponde alla differenza tra il totale per acquisti di beni e servizi iscritto in Bilancio e la somma degli importi commentati precedentemente per mobilità passiva, farmaceutica e convenzioni esterne.

Complessivamente rispetto all'anno 2019, l'incremento del costo per acquisto di beni e servizi è pari a euro 56milioni.

Rappresentiamo di seguito gli incrementi prevalenti con particolare riferimento all'emergenza Covid:

l'acquisto di beni di consumo rileva un incremento, rispetto al consuntivo 2019, di +26,215 milioni di euro pari a +13,88% e un calo rispetto alla stima effettuata in sede di previsione per -1,167 milioni di euro pari a 0,54%;

di seguito la ripartizione tra beni sanitari e beni non sanitari:

i beni sanitari aumentano di +16,037 milioni di euro prevalentemente per dispositivi in vitro e dispositivi di protezione individuale;

i beni non sanitari aumentano rispetto al 2019 di +10,178 milioni di euro ed anche rispetto al preventivo 2020 di +7,912 milioni di euro. L'aumento è sostanzialmente dovuto:

- al materiale di guardaroba e pulizia per un importo pari a +2,080 milioni di euro verso il 2019 e -201 mila euro vs il preventivo 2020 per dispositivi di protezione individuale e materiale di pulizia collegati all'emergenza Covid;
- all'acquisizione da soggetto aggregatore di dispositivi di protezione individuale secondo il piano di distribuzione regionale per un importo di 8,209 milioni di euro, rappresentato, in sede di consuntivo, nella voce beni e prodotti non sanitari da Aziende Sanitarie Pubbliche anziché nella voce beni e prodotti sanitari come fatto in sede di preventivo.

Di seguito si evidenziano le voci in aumento dei servizi sanitari e non sanitari a cui si è ricorso maggiormente per fronteggiare l'emergenza covid. In particolare, gli incrementi più rilevanti sono da ricondursi a:

o +8,4 milioni di euro per acquisizione prestazioni in simialp;

o +11,014 milioni di euro per Altri servizi sanitari derivanti da rimborsi a:

- case di cura private per utilizzo spazi di degenza e spazi operatori - Modalità A per 3,9 milioni di euro;
- laboratori privati e Istituto Zooprofilattico per processazione tamponi per 5 milioni di euro;
- strutture che ospitano pazienti in quarantena per 1,49 milioni di euro;
- farmacie private per test sierologici rapidi effettuati per 1,423 milioni di euro.

I suddetti incrementi vengono parzialmente compensati dalla riduzione di altre voci di spesa inerenti i servizi sanitari, come ad esempio altri service sanitari relativi a prestazioni di laboratorio non Covid correlate che decrementano di circa 900.000 euro.

In merito ai servizi non sanitari, si evidenziano i seguenti incrementi:

o servizi di sanificazione, pulizia e lavanolo (+7,002 milioni di euro);

o trasporti non sanitari (+2,941 milioni di euro).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 37.545.355,18
Immateriali (A)	€ 2.951.308,83
Materiali (B)	€ 34.594.046,35

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -565.338,34
Proventi	€ 13.237,94
Oneri	€ 578.576,28

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 6.540.655,88
Proventi	€ 7.848.470,61
Oneri	€ 1.307.814,73

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari risultano inferiori rispetto al consuntivo 2019 per circa -17,614 milioni. Gli oneri straordinari aumentano rispetto all'anno precedente per 3,83 milioni di euro. Per il dettaglio si rimanda alla tabella di nota integrativa.

Ricavi

Per il dettaglio dei contributi in conto esercizio assegnati dalla Regione Emilia Romagna si rinvia alla tabella 51 di Nota Integrativa. Per ulteriori approfondimenti rispetto a quanto di seguito esplicitato in merito agli scostamenti si rimanda al capitolo 5.2 della Relazione sulla Gestione.

In merito agli andamenti dei ricavi si evidenzia che il valore della produzione aumenta di 93,802 milioni di euro verso il 2019 e di 87,816 milioni di euro verso il preventivo 2020. Gli aumenti sono prevalentemente imputabili alle assegnazioni per contributi derivanti da Decreti emergenziali DL 18/2020, DL 34/2020, DL104/2020 e DL 41/2021. In particolare si rilevano aumenti per:

- a) +16,210 milioni di euro per assegnazioni, allocate in voci diverse dai contributi nel 2019, per rinnovi contrattuali, ammortamenti fino al 31/12/2009, manovra ticket e per miglioramento accesso al pronto soccorso;
- b) +47,013 milioni di euro per contributi derivanti dai decreti emergenziali DL 18/2020, DL 34/2020 e DL104/2020;
- c) +1,267 milioni prevalentemente a copertura dei costi sostenuti per il progetto regionale di diagnosi prenatale precoce (NIPT);
- d) +41,743 milioni di contributi da Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e Fondo Sociale Europeo;
- e) +14,047 milioni di euro per importo assegnato, ai sensi del DL 41/2021, a copertura delle spese per l'emergenza Covid19 rappresentate alla struttura commissariale;
- f) + 4,818 milioni di euro di assegnazioni regionali per rimborsi di Dispositivi di Protezione Individuali utilizzati dalle strutture socio-sanitarie e per il riconoscimento del trattamento accessorio del personale del Sistema Sanitario Regionale.

Tali aumenti sono compensati dalla riduzione sui ricavi per prestazioni sanitarie per -24,298 milioni di euro e dalla riduzione della compartecipazione alla spesa per 8,2 milioni di euro.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.821.991,94
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 7.589.406,71

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

gli accantonamenti sono stati fatti coerentemente con le stime di rischio valutate dai singoli gestori.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
il Collegio dichiara di non aver ricevuto denunce nel corso del 2020
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

